
PATERNOPOLI OnLine

ASSOCIAZIONE CULTURALE

“RISVEGLIO”

PATERNOPOLI: un paese poco amato

Sesto Rapporto Annuale



... l'ambiente ci ascolta ...

Parte

1

Paternopoli: un paese poco amato - 2008

Guida alla lettura

Indice per pagina

Presentazione [2]	pag. 2
Il Territorio Paternese [3].....	pag. 3
Monumento ai Martiri di Via Fani	pag. 3
Varie zone del Paese	pag. 5
Le Fontane [4].	pag. 7
L'Acquara di Sotto	pag. 7
L'Acuara di Sopra	pag. 9
La Pescarella.....	pag. 10
La Pescara	pag. 11
Speciale Depuratore [5]	pag. 12
Rassegna Stampa [6].....	pag. 14
Segnalare i problemi [7]	pag. 17
Come segnalare un fenomeno di degrado urbano.....	pag. 17
Segnalazione Telematica.....	pag. 18
Paternopoli OnLine e 'Associazione Culturale "Risveglio"[8]..... ..	pag. 19

Presentazione

Sesto rapporto annuale

Dettagli

Territorio inquinato o territorio preservato, il problema per Paternopoli sembra essere ormai l'**indifferenza**.

Indifferenza rispetto agli eventi, indifferenza rispetto agli allarmi, indifferenza sociale, indifferenza rispetto al proprio paese, il luogo in cui si trascorre la maggior parte della propria vita e come tale andrebbe curato.

Eppure Paternopoli oggi appare un paese quasi in balia del fato, dove tutto è permesso e dove vige l'anarchia: **ognuno fa ciò che gli pare**.

Dal Monumento ai Martiri di via Fani alle zone periferiche tutto tace, tutto ormai è a disposizione di un numero esiguo di vandali fumosi che si divertono a rovinare quel poco (diciamo pochissimo) che è rimasto da salvare.

Sia ben chiaro: i colpevoli siamo principalmente noi cittadini che non curiamo ciò che è pubblico, supportati, indirettamente, da un'amministrazione non particolarmente attenta a queste tematiche.

Perla annuale è lo stato di abbandono del **Depuratore di Acque Reflue**, completamente terminato ma mai entrato in funzione per problemi burocratico/amministrativi che i cittadini avrebbero il diritto di conoscere.

Come sempre ad accompagnare il dossier il triste bollino rosso  che indica lo stato negativo in cui si trova l'area e i ritagli di giornale degli argomenti ambientali trattati nell'ultimo anno. Ritagli che è possibile visionare tutti gli articoli è possibile recarsi sul portale Paternopoli OnLine nella relativa sezione.

Il Territorio

Foto del Centro Urbano Paternese

MONUMENTO AI MARTIRI DI VIA FANI



Il Monumento ai Martiri di Via Fani presenta diversi danneggiamenti ad opera dei "soliti ignoti" ed è esattamente nello stesso stato dello scorso anno.

Anno 2007



Anno 2008





Varie Zone del Paese



Purtroppo l'incuria e la scarsa considerazione del bene pubblico è un dato di fatto nel nostro bel paese e le cose non sembrano migliorare negli anni.



Saranno 2 – 3 anni che queste transenne hanno sostituito la ringhiera



L'erba del vicino è sempre più buona!



Dal 2007



al 2008.



Niente luce artificiale



esattamente come lo scorso anno.



Altro che scuola.



Che bello passeggiare vicino alle nuove case popolari.

Le Fontane

Dal lustro al nulla

 Quanti di voi ricordano il lustro che fu dato alle fontane storiche di Paternopoli circa un decennio fa, quando l'allora amministrazione De Rienzo le ristrutturò e promosse i relativi itinerari? Probabilmente pochi o nessuno!

Noi vi proponiamo le foto odierne di tali fontane e ... ogni parola è assolutamente superflua.

L'Acquara di Sotto



Come si presenta ...



... con i suoi affreschi ...



... dipinti ...



... e un palo con tanto di corrente.

LE FONTANE – L'Acquara di Sopra



Una veduta ...



... modern art ...



... liquami ...



... "o' pozzetto".

LE FONTANE – La Pescarella



Una veduta ...



... i fili ...



... la "lapide" ...



... i liquami.



Una veduta ...



... un dettaglio ...



... nù poco re monnezza ...



... nato poco.

Speciale Depuratore



Ed eccoci alla solita opera iniziata, ultimata e ovviamente mai entrata in funzione per i soliti problemi amministrativi/burocratici.

Insomma: i cittadini hanno diritto di sapere perché quest'opera è ferma e cosa il comune sta facendo per metterla in funzione. Non c'è nessun "ma po' la colpa è de Ciccio o re Saverio" che tenga!



Le vasche ...



... un'altra vasca ...



... pompe ...



... vasca circolare ...



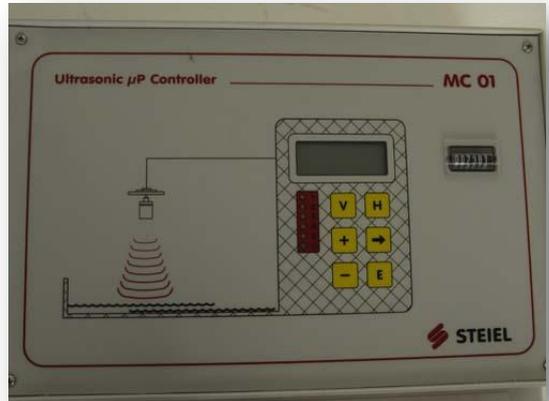
... la pavimentazione ...



... la sala "controllo" ...



... quadro elettrico ...



... quadro di "controllo" ...



... vasche ...



... la sala "controllo" dall'esterno.

Rassegna Stampa

Un anno di Ambiente

Stampa locale

Vi presentiamo alcuni ritagli di giornale su questioni ambientali relative al nostro comune e le zone limitrofe. Per l'intera rassegna stampa potete far riferimento all'apposita sezione del sito.



Antenna in via Serra In marcia per dire no

Tecce: grande partecipazione da parte della popolazione per chiedere la delocalizzazione

Paternopoli

Si è svolta ieri mattina una protesta pacifica, silenziosa e spontanea che ha preso corpo presso l'istituto scolastico comprensivo di Paternopoli. "Si sono ritrovati genitori e bambini che - spiega il presidente del circolo locale di Legambiente "Valle del Calore e del Fredane", Giovanni Tecce - preoccupati per il procedere dei lavori di costruzione del polo tecnologico di via Serra, hanno deciso di marciare silenziosamente fino alla casa comunale dove hanno rappresentato al sindaco la loro contrarietà alla realizzazione di una antenna nelle immediate vicinanze delle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori. La partecipazione è stata altissima, tanto che solo il 20 per cento degli studenti erano presenti in classe. Al sindaco - continua - è stato chiesto di attivare tutti i canali possibili affinché si giunga alla delocalizzazione dell'antenna e, soprattutto, di portare la contrarietà ed il sentimento popolare in tutte le sedi Istituzionali e politiche anche sovracomunali. I Paternesi, come tutti i campani, anche alla luce di quanto sta avvenendo (e soprattutto di quanto sta emergendo) in questi giorni sul caso rifiuti, sono ormai sfiduciati dalle promesse di controlli di regolarità postume alla realizzazione degli impianti a rischio. Non credono più a chi dice che poi saranno effettuati severi controlli affinché le emissioni (in questo caso i campi elettromagnetici) saranno tenute sotto controllo dagli Enti preposti. Lo dicevano anche delle discariche. Invece ci ritroviamo, come campani, ricoperti di rifiuti tossici e speciali smaltiti soprattutto laddove ci dovevano essere le discariche controllate. Fa paura anche l'eventualità, ormai diffusa e sistematicamente attuata, che là dove già c'è una fonte di inquinamento tanto vale metterne anche un'altra. A margine dell'incontro con il sindaco - conclude Tecce - i genitori presenti hanno annunciato la diserzione della scuola, da parte dei loro figli, anche per la giornata di oggi".

Intanto, il circolo locale del Pd ha organizzato per giovedì 17, presso il centro sociale alle 17,30, un convegno dal titolo "Rifiuti... amo la cava. Investiamo sulle vocazioni endogene del territorio".

Saranno presenti: Nicola Di Iorio, presidente della comunità montana Terminio Cervialto; Duilio Barbieri, sindaco di Paternopoli; Gianni Storti, vicesindaco, gli assessori Antonio Rauzzino e Annarita Colantuono; il consigliere di minoranza di Sd, Quirino Lapio; l'ingegnere Antonio Petruzzo ed il componente del circolo organizzatore, Andrea Forgiione. Parteciperanno anche partiti ed associazioni del territorio.

Tratto da *Ottopagine* del 10 Gennaio 2008

Paternopoli/ L'operazione del Noe e dei Carabinieri nell'ambito dei servizi di salvaguardia ambientale

Sequestrata l'isola ecologica

Denunciato il sindaco. L'area di 1000 metri quadrati era priva di autorizzazione

DALLA REDAZIONE
Paternopoli

Sequestra l'isola ecologica del comune di Paternopoli.

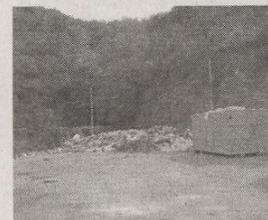
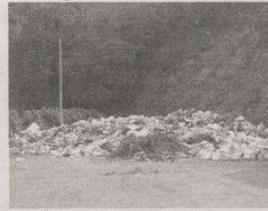
Il Nucleo operativo ecologico di Salerno, coadiuvato dalla locale stazione dei carabinieri, ha effettuato questa operazione nell'ambito dei servizi predisposti per la salvaguardia delle matrici ambientali. L'area sottoposta a sequestro è di 1000 metri quadrati, adibita a sito di stoccaggio di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali, gestita dal comune di Paternopoli, per un valore di diverse centinaia di migliaia di euro. E' stato deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria competente, sindaco del comune, Duilio Barbieri, quale rappresentante legale dell'ente, in quanto resosi responsabile della realizzazione della discarica abusiva di rifiuti solidi urbani e speciali in assenza della prescritta autorizzazione, nonché per aver permesso lo scarico di acque reflue industriali sul suolo. Sulle condizioni dell'isola già da tempo si era espressa l'associazione Fare Verde. "Dopo i numerosi appelli della nostra associazione - si legge nella nota del presidente Pasquale Petruzzo - relativo allo stato di degrado dell'isola ecologica numero 21 di Paternopoli, e l'inadempienza da parte del Cosmari Av 2 è arrivato il sequestro da parte del Noe. Apprendiamo tale notizia con forte rammarico, visto che Fare Verde aveva più volte, anche attraverso gli organi di informazione, sollecitato gli organi preposti ad una attenta gestione dell'area. Tale area, così come recitava in una nota dell'allora commissario prefettizio del comune di Paternopoli del 16 dicembre 2005, a risposta di un nostro appello-denuncia 'è stata consegnata al Cosmari Av 2 per l'esecuzione dei lavori; tali lavori non sono stati ancora completati per la necessità di approvazione, da parte del Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti della Regione Campania, di una

perizia di variante presentata dalla direzione lavori'. In parole povere - continua la nota - l'area non avrebbe avuto ancora tutti i requisiti per poter essere operativa. Oggi è sottoposta a sequestro e si presenta colma di rifiuti solidi urbani, materiali ferrosi, gomme di auto e ci auguriamo che quanto prima venga ripulita". E poi, la richiesta di Fare Verde. "Chiediamo - continua Petruzzo - le dimissioni del presidente del Cosmari Av 2 massimo responsabile della gestione delle isole ecologiche nel consorzio Av 2. L'associazione chiede, affinché le isole ecologiche sull'intero territorio provinciale non

si trasformino in tante discariche, di seguire una serie di accorgimenti cui il gestore deve scrupolosamente attenersi, quali lo smaltimento delle acque meteoriche, dei servizi, di percolazione e di

Oltre alla discarica abusiva, il comune è responsabile dello scarico di residui industriali sul suolo

lavaggio, di idonei sistemi sicurezza, accessibilità al pubblico, modalità di controllo e documentazione delle quantità conferite ed, eventualmente, dei soggetti conferenti".



Tratto da Ottopagine del 15 Novembre 2007

Sito di stoccaggio in zona Barbassano- Corneta, nasce il comitato per il no

REDAZIONE PROVINCIA
Paternopoli

Riceviamo e pubblichiamo.
"Presso l'Ufficio tecnico del Comune di Paternopoli, è stata depositata una richiesta per la realizzazione di due capannoni da adibire per lo stoccaggio e la lavorazione di scarti agricoli. Il terreno interessato dal progetto è situato in contrada Barbassano-Corneta. Il progetto prevede, per la realizzazione dei due capannoni, la rimozione di circa mezzo milione di metri cubi di terreno tipo "Morgia" (adatto per utilizzi in edilizia). Di fatto, rimuovere una tale quantità di materiale equivale ad aprire una cava senza le autorizzazioni regionali necessarie. Una volta sfruttata al meglio la cava si passerebbe alla seconda attività economica, ovvero allo stoccaggio e alla lavorazione degli scarti agricoli. Una situazione insostenibile per i paternesi permettere un tale oltraggio alla dignità della nostra amata terra. Da qui l'esigenza di costruire un comitato di lotta, aperto a tutti i cittadini, ai partiti politici e alle Associazioni presenti sul territorio. Intanto, lunedì prossimo alle ore 18,00 nel Centro Sociale, si terrà una pubblica assemblea organizzata da Legambiente, alla quale saranno presenti delegazioni di tutti i partiti ed associazioni. L'invito a partecipare è esteso anche all'Amministrazione comunale".

Tratto da Otopagine del 3 Gennaio 2008

Antenna in via Serra La richiesta dei Verdi

Paternopoli



Continua la mobilitazione degli ambientalisti contro l'installazione dell'antenna radiofonica in via Serra a Paternopoli. Dopo l'incontro del Circolo di Legambiente, svoltosi ieri presso la sede della Misericordia, alla presenza di partiti ed associazioni, sul tema "Natura e Territorio, Impresa e Territorio". Affrontati anche altri temi come lo sviluppo sostenibile nella Valle del fiume Calore e del vicino Fredane. E del futuro del territorio è preoccupato anche il portavoce dei Verdi di Paternopoli, Giuseppe Storti. «Per il bene del nostro territorio - afferma - è necessario trovare una strategia comune, anche in sinergia con l'emittente radiofonica locale, per delocalizzare l'antenna. A tal proposito domani, insieme al Comitato antielettrosmog, al Comitato dei genitori ed altri ambientalisti, terremo una manifestazione pubblica di protesta per dire no all'impianto di via Serra. Non vogliamo il muro contro muro, ma discutere insieme e trovare la soluzione che vada a favore degli interessi della gente e della radio».

Tratto da Otopagine del 8 Gennaio 2008

SEGNALARE I PROBLEMI

Piccole indicazioni per contribuire alla soluzione dei problemi

COME SEGNALARE UN FENOMENO DI DEGRADO URBANO

Il significato delle informazioni da inserire per la segnalazione di un fenomeno di degrado urbano è il seguente:

Dati anagrafici

I dati da inserire nella sezione dati anagrafici sono i seguenti. Nessuna delle informazioni richieste è obbligatoria.

- Nome e cognome: il proprio nome e cognome
- Indirizzo: il proprio indirizzo di residenza
- Comune: il comune di residenza
- Telefono: il proprio recapito telefonico
- e-mail: il proprio indirizzo di posta elettronica. Se indicato, l'indirizzo verrà utilizzato per comunicare aggiornamenti sullo stato di avanzamento della pratica relativa al fenomeno segnalato.

Dati relativi al fenomeno di degrado che si vuole segnalare

- Indirizzo: l'indirizzo (via, piazza, viale etc.) dove è stato rilevato il fenomeno. L'informazione è obbligatoria.
- Civico: il numero civico, se conosciuto, corrispondente alla rilevazione
- Comune: il comune dove il fenomeno si è verificato
- Data: data della rilevazione
- Ora: ora della rilevazione
- Oggetto: la descrizione del fenomeno rilevato. L'informazione è obbligatoria.
- Note: ulteriori osservazioni che si ritengono utili a descrivere meglio il fenomeno osservato

Un esempio di segnalazione

Inserisci i tuoi dati anagrafici:

Nome: Mario
 Cognome: Rossi
 Indirizzo: P.zza XXIV Novembre
 Comune: Paternopoli
 Telefono: 0827/71000
 e-mail: mario.rossi@tipicaemail.it

Inserisci la tua segnalazione di Degrado Urbano:

Indirizzo: Via Acquara
 Civico:
 Comune: Paternopoli

A quando si riferisce la tua segnalazione?

Data: 21/Ago/2006

Ora: 15.38

Descrivi brevemente ciò che intendi segnalare

Oggetto: Cassonetto dei rifiuti danneggiato

Note: il cassonetto è rotto e i rifiuti sono sparsi disordinatamente sul marciapiede

SEGNALAZIONE TELEMATICA

Una ulteriore possibilità di segnalazione è quella di inviare una email all'indirizzo info@paternopolionline.it , specificando la tipologia del problema, il luogo e possibilmente una foto che mostri quanto asserito

Paternopoli OnLine

Associazione Culturale “Risveglio”

Fatti non fummo a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza.

Presentazione



Portale Web Paternopoli OnLine

Un progetto, un'idea, una speranza... è difficile riassumere in poche parole il motivo che sta alla base della realizzazione di questo portale web.

Il poter dare una voce forte ed importante ad una piccola comunità come quella paternese è da sempre l'impulso che consente di migliorare e rendere PaternopoliOnLine un vero e proprio portale a 360°.

Articolato in dieci sezioni principali: associazioni, storia, carnevale, dialetto, itinerari, avvenimenti, sport, mediateca, ambiente, irpinia onair, propone al visitatore non solo informazioni, ma anche percorsi tematici attraverso i quali riscoprire le origini e le tradizioni popolari, non trascurando un pizzico di tecnologia (è presente una intera collezione di programmi in dialetto locale). La prospettiva è quella di creare una fervida comunità, utilizzando strumenti come la chat, i sondaggi e gli sms, che non solo discuta dei problemi ma che, soprattutto, proponga soluzioni interessanti e nuovi progetti per valorizzare il nostro paese.

Valorizzazione che non può non passare attraverso le proprie tradizioni, il dialetto locale e, perché no, anche le antiche credenze perché è l'insieme armonioso di tutti questi elementi a forgiare la cultura dei paternesì. PaternopoliOnLine non poteva non tener conto di tutto ciò, dedicando ad ognuno di questi aspetti un ampio spazio che continua ad arricchirsi con nuovi elementi



Associazione Culturale “Risveglio”

Le piccole cose, a volta trascurate e sottovalutate, possono essere lo spunto per nuove discussioni e per un'analisi più profonda degli avvenimenti quotidiani, allontanando quel senso di superficialità e creando le basi per un impegno concreto.

Più il progresso ci spinge a vivere in modo frenetico più ci si rende conto dell'importanza della riscoperta di antichi valori che ci rendano effettivamente parte di una comunità attiva, in grado di costruire il proprio futuro tenendo sempre presenti le sue origini.

Il “Risveglio” si propone di realizzare progetti ed iniziative che permettano di valorizzare tutto ciò che ruota intorno alle nostre origini e proporre il tutto attraverso i nuovi media ed in maniera sempre nuova ed innovativa.

Tale proposito è evidenziato anche dal nome scelto per l'associazione che, oltre al significato intrinseco, rappresenta una pagina della nostra storia: il 15 Luglio del 1908 a Paternopoli nasceva “Risveglio”, uno dei pochi giornali della provincia. Il quindicinale era interamente dedicato al nostro paese e leggendo tra le righe si scopre che la vita della nostra comunità non è cambiata poi molto, piuttosto si sono trasformate le forme di interazione tra le persone.

L'impegno dell'associazione è quello di chi si sente legato indissolubilmente al proprio paese non potendo fare a meno di viverlo in prima persona, unito alla voglia di promulgare la cultura paternese nel modo più ampio possibile.

Il “Risveglio” è una realtà in continuo cambiamento ed aperto ad ogni tipo di idea, anche la più minuta, che possa condurre ad un momento di incontro per la nostra comunità.

Anno 2008

www.paternopolionline.it
info@paternopolionline.it

